

MOZIONE

Misure per contenere il traffico privato generato dai centri commerciali

del 30 maggio 2005

1. Con la presente mozione chiediamo al Consiglio di Stato di varare misure che permettano di contenere la crescita del traffico automobilistico generato dai centri commerciali al di fuori dei centri urbani, di predisporre adeguate misure pianificatorie e di predisporre adeguati trasporti pubblici, in modo tale da garantire un equilibrio adeguato tra uso dei mezzi pubblici e uso dei mezzi privati.
2. Un primo livello su cui intervenire è quello pianificatorio, con misure cantonali di pianificazione dei centri commerciali, che ne vincolino l'ubicazione all'accessibilità a mezzi pubblici adeguati.
3. Un secondo livello su cui intervenire è una modifica dell'art. 52 legge cantonale sulle strade, introducendo il principio che i posteggi dei centri commerciali devono essere a pagamento e che i centri commerciali devono essere facilmente accessibili con i mezzi pubblici. Si tratta di garantire una parità di trattamento tra centri commerciali di periferia e negozi situati nei centri urbani, dove i posteggi sono sempre a pagamento per la clientela. Ovviamente gli introiti dei posteggi dei centri commerciali periferici dovrebbero contribuire alla copertura parziale degli investimenti e dei costi dei mezzi pubblici realizzati per il collegamento di tali centri. Infine occorre stabilire un rapporto adeguato di utenti trasportati con i mezzi pubblici rispetto a quelli che si spostano con mezzi privati, come clausola vincolante per i centri commerciali.

Raoul Ghisletta
Arigoni - Beretta-Piccoli F. -
Maggi - Pelossi